

**Servizio
giustizia e
pace**

Piú in là del tuo naso

Numero 6

Marzo 2010

CONTENUTI:

¿cosa posso vedere?	2
Come gocce nel mare	2
Giorni per giorno	2
Prima di dormire	3
Presentaz. casco bianco	3
Presentaz. Casco bianco	3
Quello che non puoi perde-	4

Pagine web per ap- profondire:

- www.anamuri.cl

(Associazione delle donne rurali ed indigene)

- www.cepal.org

(Osservatorio di genere dell' America Latina)

- www.isis.cl/Femicidio/

(Banca dati femminicidio America latina)

- www.radioescuela.info/mujer-y-trabajo

(Radio di donne)

- www.elcolorpurpura.org

(gruppo di autoaiuto per donne maltrattate)

8 marzo:

una storia che non si puo' dimenticare

La storia dell' 8 di Marzo risale al 1857, quando un gruppo di operaie di un'impresa tessile scesero per le strade di New York, manifestando il disagio per lo sfruttamento e il maltratto ricevuti sul posto di lavoro, e per il divieto di creare sindacati. La polizia reprimó violentamente la protesta, gesto che generó una profonda indignazione nella popolazione che hanno dopo anno incominció a ricordare questa data come il risveglio della classe lavoratrice femminile. Cinquantanni piú tardi, un altro gruppo di operaie decise di provare a formare un sindacato, azione che provocó il loro immediato licenziamento. In questa occasione decine di operaie scesero di nuovo in piazza per protestare e vennero brutalmente attaccate dalla polizia. Il Bilancio di quei giorni fu tragico: 120 donne vennero bruciate negli scontri. Di fronte a tanta violenza e repressione la mobilitazione si espan-

de ad altre città degli Stati Uniti e dell'Europa, dove già si stava lottando per condizioni di lavoro dignee. Con l'aiuto di Clara Zetkin, Social Democratica tedesca, nel 1912 si istituisce l'8 marzo come il "Giorno Internazionale della Donna", in ricordo di coloro che morirono bruciate a New York. Nel 1977 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite invita tutti gli stati a proclamare un giorno dell'anno come il giorno delle Nazioni Unite per i Diritti della Donna e la Pace Internazionale.

Il Cile inizia a celebrare questo giorno solo dal 1936 e grazie all'iniziativa del Movimento Pro Emancipazione della Donna Cilena, MEMCH. L'8 marzo del 1998, durante il governo del Presidente Eduardo Frei, si istituisce ufficialmente l' 8 marzo come Giorno Internazionale della Donna in Cile.

in Cile....

Quest'anno le organizzazioni si preparavano a celebrare i 100 anni della data dell'8 marzo con una imponente marcia per le strade di Santiago. Il terremoto del 27 febbraio ha però fatto modificare i piani. Le donne cilene hanno infatti scelto un atto meno massivo quasi a voler raccogliersi attorno delle molte sorelle che nel sud avevano perso tutto. Da qui nasce

la idea di invitare la gente a partecipare ad un atto solidale nel Parque Bustamante il cui principale obiettivo era quello di raccogliere prodotti di prima necessità per i terremotati, con uno sguardo particolare alle necessità delle donne. Molta e' stata la gente che ha raggiunto la piazza, unendosi in una danza mapuche che abbracciava simbolicamente tutte le persone compite dal terremoto

cosa posso vedere? (consigli di Rodrigo...)

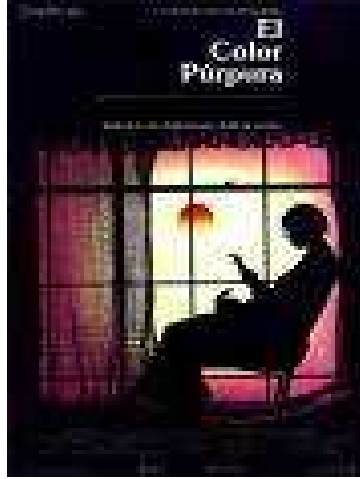
Il colore Viola

("Fiori di bambine nere")

1985 Dir. Steven Spielberg

Un'occhiata al mondo e alla nostra società che si manifesta nella storia di Celie, una ragazza di colore incinta del suo stesso padre. Si raccontano 30 anni di sofferenze, schiavitù, maltrattamenti, oppressione, etc. Il film genera un spazio di riflessione importante rispetto al concetto di famiglia e al ruolo della donna nel contesto familiare. Un ruolo di sottomissione di silenzio e accettazione.

Dove non c'è ribellione ne cambio



quanto piuttosto la assunzione di una condizione dalla quale non si

sa come fuggire. Una condizione fatta di profonda violenza dove la donna arriva a sentirsi responsabile di quello che accade e di come accade.

Neppure l'abbandono sarà la salvezza, perchè anche il rimorso giocherà un ruolo nella esistenza di questa donna.

Come goccia nel mare

"La violenza è chissà la più tragica violazione dei diritti umani e forse la più diffusa. Non conosce limiti geografici, culturali o economici. Fintanto che continua a esistere non possiamo affermare che stiamo ottenendo progressi reali circa l'uguaglianza, lo sviluppo e la pace."

Kofi Annan, Segretario Generale delle Nazioni Unite.

Nel mondo:

almeno **una ogni tre donne** in tutto il mondo è stata colpita, abusata sessualmente o ha sofferto altro tipo di abuso nella sua vita. Ogni **18 secondi** una donna nel mondo viene maltrattata.

Un totale di 102 dei 192 stati membri delle Nazioni Unite, mancano di leggi specifiche per sanzionare la violenza domestica.

(Fonte: OMS e Nazioni Unite).

In Cile:

Il **50,3%** delle donne sposate o in unione di fatto ha vissuto alcuna volta violenza da parte di suo marito,

il **34%** ha vissuto violenza fisica e/o sessuale,

il **16,3%** abuso psicologico.

Dal 2001 al 2009 furono **500** i femminicidi, **59** solo nel 2009.

(Fonte: Sernam. www.sernam.cl/portal)

Giorno per giorno

- L'8 marzo è il Giorno Internazionale della donna.
- L'11 marzo è il giorno del "Cambio di mando presidenziale" in Cile.
- Il 17 marzo si celebra San Patri-zio, patrono d'Irlanda.
- Il 21 marzo è il primo giorno

d'autunno

- Il 22 marzo è il giorno mondiale dell'acqua
- Il 24 marzo in Argentina si celebra il giorno della memoria in ricordo al colpo di stato del 1976.
- Il 29 giornata del giovane combattente.



11 marzo 2010, Piñera e Bachelet

Prima di dormire

Fondazione della bellezza

Dal libro "SPECCHI" Di Eduardo Galeano

"...Sono lì dipinti nelle pareti e sui soffitti delle caverne. Queste figure, di bisonti, alci, orsi, cavalli, aquile, donne, uomini, non hanno età. Sono nati mille e mille anni fa, ma rinascono ogni volta che qualcuno li guarda.

Come hanno potuto loro, i nostri lontani nonni, dipingere in modo così delicato? Come hanno potuto loro,

quei bruti che a mano nuda lottavano contro gli animali, creare delle figure con così tanta grazia? Come hanno potuto disegnare queste linee vagabonde che scappano dalla roccia e si muovono nell'aria? Come hanno potuto questi uomini...?

...E se fossero state le donne?"



Presentazione caco bianco

Serena Molineris, 22 anni, piemontese.

[...]muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero sul bianco e i punti sulle "i" ad un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, che fanno di uno sbadiglio un sorriso, che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti. [...] chi non rischia la certezza per l'incertezza per



seguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati. [...]Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare. [...]Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che vivere esige uno sforzo di ben lunga maggiore del semplice fatto di respirare[...]

Io sono qua perché non voglio lasciarmi morire lentamente ma voglio lasciare un segno in questa terra, voglio che il mondo lasci un'impronta su di me, attraverso le persone con cui condivido una parte della mia vita. Voglio vivere il mondo e fare tutto quello che posso per lasciarlo migliore e spero che gli altri facciano lo stesso.

Presentazione casco bianco

Sarah Denaro, 27 anni, siciliana.

...Viandante, non c'è un cammino, il cammino lo si fa camminando ...

Camminando si crea il cammino e voltando indietro lo sguardo si vede il sentiero che mai si tornerà a calcare.

Viandante non c'è un cammino, solo scie nel mare...

"Cantares (Antonio Machado-Joan Manuel Serrat)"

¡Casco Bianco, non c'è un cammino, il cammino lo si fa camminando!





Calle Victoria 1566

Santiago

Teléfono: 005625512962

serviciojusticiaypaz@gmail.com

SERVIZIO GIUSTIZIA E
PACE



Piu' in la' del tuo naso rappresenta il frutto del lavoro di tutte le persone che vivono in prima persona le attività del Servizio Giustizia e Pace, in Cile. Il bollettino informativo e riflessivo, cerca di dare visibilità alla vocazione della Comunità Papa Giovanni XXIII, che crede nella rimozione delle cause della ingiustizia e della povertà. Il bollettino si propone di sensibilizzare su temi specifici di indole sociale, economico e politico attraverso una visione critica dei fatti, che ci invita a ampliare il nostro orizzonte, il nostro sguardo, su il mondo contemporaneo. Una possibilità per uscire dalla visione egoistica e individualista propria delle società di consumo e di mercato, facendo prevalere la proposta e la speranza di nuove società, una nuova terra e un nuovo cielo basate sulla gratitudine e sull'amore.

Piu' in la' del tuo naso ci invita a credere che

“LA PACE E LA GIUSTIZIA SI BACIANO”.

¡Quello che non puoi perdere!

Notizia dall' Acuarela e dal Progetto Go'el:

Giovedì 8 Aprile riinizia il programma radio piu' famoso della Pintana....."Acuarela diritti umani a tutto colore". Potete ascoltare le trasmissioni in replica su www.yastaradio.com il martedì alle 19 e la domenica alle 17.

Inoltre potete leggere il blog della radio con molte informazioni interessanti...

http://www.yastaradio.com/index.php?option=com_content&task=blogcategory&id=88888914&Itemid=129

Notizia dal Progetto Sol:

Nuovo laboratorio di lingua dei segni in Toesca 1970

Iscrizioni aperte.

Lunedì 5 Aprile Inizio 1° livello dalle 19:00 hrs.

Mercoledì 7 Aprile Inizio 2° livello dalle 19:00 hrs.

Le persone interessate possono scrivere a: proyecto_sol@yahoo.es

Venerdì 9 Aprile dalle 18:00 hrs, in Toesca 1970, inizia il Teatro in Lingua dei segni con il Gruppo Zacarias che lavora con sordi e udenti realizzando presentazioni in lingua dei segni, mimo, espressione corporale in diversi luoghi ed eventi.